



Firenze, 25 gennaio 2002

Agenzia delle Entrate

Direzione Regionale della Toscana

Gestione Tributi

Ufficio Servizi al Contribuente

Prot. n. 3313/02/T1

Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle entrate - Direzione Regionale della Toscana e gli Ordini professionali provincia di Firenze per la gestione di avvisi bonari, comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento.

Nell'ottica di una fattiva collaborazione tra

- l'Agenzia delle entrate - Direzione Regionale della Toscana,
- l'Ordine dei dottori commercialisti,
- il Collegio dei ragionieri,
- l'Ordine dei consulenti del lavoro,

al fine di ottimizzare la qualità dei servizi al contribuente, si formalizza la seguente

INTESA

A) Ipotesi di istanze di autotutela per mancati abbinamenti o evidenti errori materiali.

Gli iscritti agli Ordini ed al Collegio potranno presentare cumulativamente le richieste di annullamento di avvisi bonari e comunicazioni di irregolarità limitandole alle posizioni effettivamente errate.

Le richieste non verteranno su quelle fattispecie interpretative, da risolvere eventualmente con ricorso avverso la cartella di pagamento e gli errori dovranno, quindi, derivare da mancati abbinamenti o meri errori materiali.

Alle istanze di autotutela il consulente dovrà allegare la copia del tessero di iscrizione all'Albo e dovrà comunicare il proprio numero di telefono e/o di e-mail per successivi contatti.

Il consulente, sotto la sua responsabilità, certificherà la conformità all'originale dei documenti allegati all'istanza di autotutela e produrrà un promemoria contenente la suddivisione delle posizioni per anno d'imposta, per tipo di modello e per tipologia di intervento richiesto.

La consegna delle istanze di autotutela potrà avvenire presso lo sportello ricezione atti di uno degli Uffici locali. Per la città di Firenze è possibile che il consulente venga poi indifferentemente contattato da uno degli Uffici locali.

L'Ufficio garantisce la tempestiva comunicazione delle correzioni degli atti in ordine cronologico rispetto alla data della loro presentazione, riservandosi un successivo controllo a campione.

B) Esigenza del consulente di contattare un operatore su appuntamento.

Nel caso il consulente ritenga di dover contattare un operatore potrà fissare l'appuntamento tramite:

- lo sportello di prima informazione di uno tre Uffici locali di Firenze, quello di Borgo San Lorenzo e quello di Empoli,

- oppure per telefono o inviando richiesta per posta elettronica (con conferma dell'appuntamento da parte dell'Ufficio entro il giorno successivo).

In tal caso il consulente dovrà precisare il numero delle pratiche da esaminare senza limitazione quantitativa delle stesse, avendo cura, in caso di variazioni successive nel numero, di notificare l'Ufficio.

Il consulente dovrà esibire il tesserino di iscrizione all'Albo o in caso di appuntamento telefonico ovvero in via e-mail, fornire il numero di iscrizione

Ogni Ufficio si impegna ad individuare un sufficiente numero di operatori qualificati con i quali si svolgerà il colloquio e la trattazione della pratica e si impegna altresì a gestire le cartelle con priorità rispetto alle comunicazioni e agli avvisi bonari.

Seguirà la comunicazione degli esiti.

C) Volontà del consulente di non avvalersi di appuntamento.

Nel caso il consulente ritenga di dover contattare un operatore senza tuttavia avvalersi dell'appuntamento potrà accedere allo sportello del *front - office* con le modalità previste per l'utenza generica. In tal caso dovrà avvalersi dell'eliminacode inserendo un numero di pratiche da trattare non superiore a tre.

Per quanto attiene la città di Firenze le parti convengono sull'opportunità di rivedere i vecchi appuntamenti sulla scorta dell'accordo, ferma restando l'esigenza di non dilatare nel tempo gli appuntamenti già fissati.

In tutti i casi in cui il professionista ritenga di non intervenire direttamente ma di avvalersi dell'opera di un suo collaboratore, questi dovrà esibire la delega del professionista.

La Direzione Regionale della Toscana e gli Ordini professionali della Provincia di Firenze si impegnano a dare la massima divulgazione alla presente iniziativa.

Il presente accordo verrà reso pubblico sul sito Internet della Direzione Regionale della Toscana.

Le parti si impegnano altresì a fissare incontri periodici per segnalare eventuali problematiche e concordare appositi interventi correttivi.

Il Direttore Regionale

(*Dr. E. Pardi*)

Il Presidente dell'Ordine dottori commercialisti

(*Prof. E. Fazzini*)

Il Presidente del Collegio dei ragionieri

(*Rag. A. Spignoli*)

Il Presidente dell'Ordine consulenti del lavoro

(*Rag. S. Ammannati*)